UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elena Radighieri

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 26/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che il Revisiore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto dell'Ente;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, dell'Unione Comuni del Sorbara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bomporto, 26 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elena Radighieri

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 9
2. Previsioni di cassa 9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 14
6. La nota integrativa 14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
7. Verifica della coerenza interna 15
8. Verifica della coerenza esterna 16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 16
A) ENTRATE 16
Sanzioni amministrative da codice della strada 17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 17
Spese di personale 18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 18
Spese per acquisto beni e servizi 19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 19
Fondo di riserva di competenza 20
Fondi per spese potenziali 20
Fondo di riserva di cassa 20
ORGANISMI PARTECIPATI 20
SPESE IN CONTO CAPITALE 21
INDEBITAMENTO 21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 23
CONCLUSIONI 24

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Unione Comuni del Sorbara è stato nominato con delibera consigliare n. 12 del 30/6/2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 18/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta dell'Unione in data 15/03/2019 con delibera n. 11, completo dei seguenti allegati obbligatori necessari per l'espressione del parere:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

Si specifica che l'Unione non ha entrate al titolo I° quindi non deve determinare tariffe, aliquote d'imposta per tributi locali che rimangono in capo ai Comuni afferenti l'Unione.

- il documento unico di programmazione (DUP) contenente:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010; si specifica che L'Unione Comuni del Sorbara, agendo amministrativamente su un territorio colpito dal sisma del maggio 2012, beneficia

delle deroghe previste dall'art. 11 comma 4ter del D.L. 90/2014 e dall'art. 44, della Legge 4 dicembre 2017, n. 172, per tutto il periodo dello stato di emergenza;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 7 del 24/05/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 04/05/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.524.577,29
di cui:	
a) Fondi vincolati	148.214,65
b) Fondi accantonati	834.140,06
c) Fondi destinati ad investimento	85.471,94
d) Fondi liberi	456.750,64
AVANZO	1.524.577,29

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	1.008.379,20	964.366,81	614.902,37
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	347.197,78	194.413,98	209.791,82	209.791,82
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	447.317,08	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	-	-	-	-
2	***Trasferimenti correnti***	11.871.012,50	11.703.699,62	11.807.252,31	11.775.392,31
3	***Entrate extratributarie***	1.226.165,88	1.486.681,23	1.434.373,57	1.434.373,57
4	***Entrate in conto capitale***	2.337.109,74	887.500,00	100.000,00	100.000,00
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	-	-	-	-
6	***Accensione prestiti***	-	-	-	-
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	1.484.000,00	1.434.000,00	1.434.000,00	1.434.000,00
	TOTALE	**17.918.288,12**	**16.511.880,85**	**15.775.625,88**	**15.743.765,88**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**18.712.802,98**	**16.706.294,83**	**15.985.417,70**	**15.953.557,70**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	13.763.677,57	13.349.622,59	13.414.535,53	13.385.845,19
		di cui già impegnato		*3.018.141,04*	*1.901.961,90*	*1.252.007,38*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*194.554,60*	*209.791,82*	*209.791,82*	*209.791,82*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	2.431.568,41	887.500,00	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato		*500.000,00*		
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	33.557,00	35.172,24	36.882,17	33.712,51
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	1.484.000,00	1.434.000,00	1.434.000,00	1.434.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**18.712.802,98**	**16.706.294,83**	**15.985.417,70**	**15.953.557,70**
		di cui già impegnato		***3.518.141,04***	***1.901.961,90***	***1.252.007,38***
		di cui fondo pluriennale vincolat	**194.554,60**	**209.791,82**	**209.791,82**	**209.791,82**
GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**18.712.802,98**	**16.706.294,83**	**15.985.417,70**	**15.953.557,70**
		di cui già impegnato*		***3.518.141,04***	***1.901.961,90***	***1.252.007,38***
		di cui fondo pluriennale vincolat	***194.554,60***	***209.791,82***	**209.791,82**	***209.791,82***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato che il Fondo pluriennale vincolato dell'Ente è costituito esclusivamente da spese correnti relative alla gestione del personale dipendente, come esplicitato nella nota integrativa al Bilancio di previsione 2019 – 2021 alle pagg. 20 – 26 e negli allegati di bilancio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	614.902,37
TITOLI		
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	-
2	***Trasferimenti correnti***	16.304.923,52
3	***Entrate extratributarie***	3.284.108,51
4	***Entrate in conto capitale***	2.299.270,88
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	
6	***Accensione prestiti***	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	1.000.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	1.463.608,20
	TOTALE TITOLI	**24.351.911,11**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**24.966.813,48**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		**PREVISIONI ANNO 2018**
1	***Spese correnti***	17.870.794,83
2	***Spese in conto capitale***	2.580.209,60
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	
4	***Rmborso di prestiti***	35.172,24
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	1.000.000,00
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**1.474.096,18**
	TOTALE TITOLI	**22.960.272,85**
	SALDO DI CASSA	**2.006.540,63**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	614.902,37
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perea.*	-		-	
2	*Trasferimenti correnti*	4.599.655,54	11.703.699,62	16.303.355,16	**16.303.355,16**
3	*Entrate extratributarie*	1.864.326,28	1.486.681,23	3.351.007,51	**3.351.007,51**
4	*Entrate in conto capitale*	1.411.770,88	887.500,00	2.299.270,88	**2.299.270,88**
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	-	-
6	*Accensione prestiti*	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	**1.000.000,00**
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	29.608,20	1.434.000,00	1.463.608,20	**1.463.608,20**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**7.905.360,90**	**16.511.880,85**	**24.417.241,75**	**24.417.241,75**
1	*Spese correnti*	4.236.801,91	12.915.732,77	17.152.534,68	**17.152.534,68**
2	*Spese in conto capitale*	1.692.709,60	887.500,00	2.580.209,60	**2.580.209,60**
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	0,00	0,00	-	-
4	*Rimborso di prestiti*	0,00	35.172,24	35.172,24	**35.172,24**
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*		1.000.000,00	1.000.000,00	**1.000.000,00**
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	41.394,45	1.434.000,00	1.475.394,45	**1.475.394,45**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.970.905,96**	**16.272.405,01**	**22.243.310,97**	**22.243.310,97**
	FONDO DI RISERVA DI CASSA				700.000,00
	SALDO DI CASSA	1.934.454,94	239.475,84	2.173.930,78	2.088.833,15

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2019**	**COMPETENZA ANNO 2020**	**COMPETENZA ANNO 2021**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	194.413,98	209.791,82	209.791,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.190.380,85	13.241.625,88	13.209.765,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.349.622,59	13.414.535,53	13.385.845,19
di cui:				
-fondo pluriennale vincolato		209.791,82	209.791,82	209.791,82
-fondo crediti di dubbia esigibilità		*183.098,00*	*183.098,00*	*183.098,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.172,24	36.882,17	33.712,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	887.500,00	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	887.500,00	100.000,00	100.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi (da Regione Emilia R)	26.760,00	26.760,00	0,00
spese elettorali (da Comuni dell'Unione)	30.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	**56.760,00**	**41.760,00**	**15.000,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	15.000,00	15.000,00
spese per eventi calamitosi	26.760,00	26.760,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	**56.760,00**	**41.760,00**	**15.000,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

L'Unione non è soggetta al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale – unica partecipazione dell'Unione è in Lepida SpA per 0,0015%;
d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 21.03.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Si specifica che l'unica opera in fase di realizzazione è la nuova struttura polifunzionale per ospitare persone anziane non autosufficienti, nell'ambito del processo di accreditamento previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 514/2009, in Comune di Ravarino; quest'ultima viene realizzata con la procedura di project financing, in altre parole la costruzione dell'opera non è seguita dall'Ente ma dall'ATI a cui è stata appaltata.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e risulta allegato al Documento Unico di Programmazione (pag. 103 – 106).

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel documento unico di programmazione 2019-2021, e nella relativa nota d'aggiornamento (approvata con deliberazione della Giunta n. 10 del 15/03/2019) quindi il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale nei Comuni afferenti l'Unione.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Si rileva che ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 c. 4 ter del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114:

"Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza".
Si ricorda inoltre che l'art. 44, della Legge 4 dicembre 2017, n. 172, prevede che:
"Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse previste a legislazione vigente".

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

L'Unione non è soggetta al pareggio di bilancio ed al saldi di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il contributo statale regionalizzato, in sede previsione 2019 viene stimato in base all'andamento dell'ultimo quinquennio, normalmente le Unioni ricevono comunicazioni circa l'ammontare di tale tipologie di contributo nella seconda metà dell'esercizio.

Trasferimenti dalla regione
Anche per questa tipologia di contributo, come per quello statale regionalizzato, in sede previsione 2019 viene stimato in base all'andamento dell'ultimo quinquennio, in attesa di comunicazione ufficiale dalla Regione Emilia Romagna che normalmente avviene nel secondo semestre dell'esercizio.

Proventi dei servizi pubblici
L'Unione non gestisce servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

-euro 394.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;

-euro 65.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

-euro 20.000,00 per le sanzioni arretrate CdS.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 183.098,00 pari al 39,89 % delle sanzioni previste nel loro complesso (sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e ex art.142 comma 12 bis Cds)

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 135.609,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (50%);

- euro 20.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada (100%).

Con atto di Giunta dell'Unione n. 14 in data 25/03/2019 le somma di euro 291.719,00 (previsione meno fondo e quota parte per Provincia di Modena) è stata vincolata per la complessiva somma di euro 156.109,50 secondo le finalità previste dagli artt. 208, 142 e 7 del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/1992).

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 138.609,50

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 17.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	2.929.488,69	2.961.055,37	3.014.235,13	3.001.705,13
102	imposte e tasse a carico ente	202.656,67	214.130,27	217.349,81	216.499,81
103	acquisto beni e servizi	7.876.385,07	8.471.986,02	8.440.210,39	8.427.210,39
104	trasferimenti correnti	1.391.222,50	1.211.150,39	1.253.149,59	1.253.149,59
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	36.461,96	33.846,72	32.136,79	29.826,45
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110	altre spese correnti	572.194,69	455.953,82	455.953,82	455.953,82
	TOTALE	**13.009.909,58**	**13.349.622,59**	**13.414.535,53**	**13.385.845,19**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; tali vincoli sono sospesi per i Comuni colpiti dal sisma del maggio 2012 per tutto il periodo dello stato di emergenza;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e comma 562 della Legge 296/2006 - Si rileva che per l'Unione non viene calcolato il citato vincolo di spesa disposto dall'art. 1 comma 557 poiché i costi del personale dell'Unione ricadono in quota parte su Comuni aderenti, nei vincoli di questi ultimi sono considerati i costi del personale dell'Unione;

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 4.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	75.000,00	80,00%	60.000,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%		0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%		0,00	0,00	0,00
Formazione* (nota di seguito)		50,00%		37.127,72	37.127,72	37.127,72
TOTALE	**75.000,00**		**60.000,00**	**38.727,72**	**38.727,72**	**38.727,72**

* Si evidenzia quanto riportato nella nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero che la spesa per formazione, essendo il servizio gestione del personale unico per 5 Enti (Unione, Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino) è relativa alla formazione sia obbligatoria che facoltativa di tutti e 5 gli Enti. Nel 2009 i servizi di formazione erano separati fra Unione a 3 (Bastiglia, Bomporto e Ravarino) e Comune di Nonantola. Con apposita delibera la Giunta dell'Ente (n. 28/2017) ha sottolineato le contraddizione nella quale gli Enti Locali si trovano ad operare, ovvero a fianco degli obblighi del DL78/2010 ci sono diverse normative nazionali e regionali che impongono, su diverse materie, l'obbligatorietà della formazione verso i dipendenti e/o responsabili di servizio (es. sicurezza sul lavoro, prevenzione e repressione della corruzione, mercato elettronico della P.A. ed acquisto di beni e servizi, digitalizzazione/de materializzazione). L'Ente ritiene che le disposizioni del sopraccitato D.L. 78/2010 debbano riferirsi ai soli interventi formativi discrezionali e non a quelli per formazione prevista da specifiche disposizioni di legge. La previsione di spesa per la formazione sopra riportata è di €. 37.127,72; si evidenzia che l'Ente, nel corso del 2017, ha votato diverse convenzioni per la gestione associata di altrettanti servizi che agiscono su tutto il territorio dell'Unione a 6 Comuni (i 4 Comuni storici oltre a Castelfranco E. e S. Cesario s/P) quindi l'Unione ha, rispetto all'esercizio precedente, registrato un incremento di 17 dipendenti. L'aumento dei dipendenti comporta, necessariamente, un incremento di spesa per formazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019				
Determinazione quote di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità				
Entrata	Capitoli	% accantonata	stanziamento competenza 2019	Importo accantonato a FCDE
Sanzioni al Codice della strada	3039	65,76	65.000,00	42.742,00
Sanzioni al Codice della strada art. 142	3038	33,14	394.000,00	130.558,00
Sanzioni Polizia amministrativa	3041	7,09	20.000,00	1.417,00
Rimborso spese per gestione sanzioni al codice della strada	3530	69,84	12.000,00	8.381,00
Importo totale da accantonare al Fondo Crediti di dubbia esigibilità 2019				183.098,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 41.000,00 pari allo 0,318% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 41.000,00 pari allo 0,317% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 41.000,00 pari allo 0,318% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali),* nello specifico, ammonta ad euro 700.000,00 pari allo 5,27% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione Comuni del Sorbara detiene esclusivamente una quota azionaria di Lepida S.p.A.

Società	Quota di partecipazione dell'Unione Comuni del Sorbara	Settore attività
LEPIDA spa	0,0015%	Banda larga pubbliche Amm.

Revisione ordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, alla ricognizione dell'unica partecipazione posseduta, decidendo di non dismettere la medesima.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	122.500,00	100.000,00	100.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	765.000,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	887.500,00	100.000,00	100.000,00

Limitazione acquisto immobili

L'Unione Comuni del Sorbara non ha in programma l'acquisto di beni immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	36.605,24	34.461,96	32.847,72	31.136,79	28.826,45
entrate correnti	7.847.167,23	12.864.361,37	13.190.380,84	13.241.625,88	13.209.765,88
% su entrate correnti	0,47%	0,27%	0,25%	0,24%	0,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 92.810,96 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	643.409,17	611.378,15	577.821,15	542.648,91	505.766,74
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	32.031,02	33.557,00	35.172,24	36.882,17	33.712,51
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**611.378,15**	**577.821,15**	**542.648,91**	**505.766,74**	**472.054,23**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	36.605,24	34.461,96	32.846,72	31.136,79	28.826,45
Quota capitale	32.031,02	33.557,00	35.172,24	36.882,17	33.712,51
Totale	68.636,26	68.018,96	68.018,96	68.018,96	62.538,96

L'ente non ha prestato garanzie

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (2017);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio della società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'Unione non è soggetta per legge al rispetto degli equilibri di bilancio.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e)Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai

processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il REVISIONE UNICO